

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC**Comune di Bologna**protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

e p.c.

ARPAE AACM Bolognaaoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017, finalizzato alla localizzazione dell'opera con contestuale adeguamento della Tavola dei Vincoli, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera **"SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA - LINEA VERDE"** presentato dal **Comune di Bologna** localizzato nel comune di **Bologna (BO) - Richiesta integrazioni**

Con riferimento alla Vs. nota acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con Prot. 16/08/2023.0810511 di avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per il Procedimento Unico in oggetto, acquisita la documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), relativo alla modifica al progetto **"SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (LINEA VERDE - TRATTO NORD)"** riguardante lo spostamento del nodo di interscambio e dell'area di ricovero tram a Corticella in un'area a nord di via Shakespeare, a seguito della diversa collocazione del capolinea nord della Linea Verde in prossimità della stazione SFM di Corticella, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. sulla base delle tavole presentate sembra verificarsi l'interferenza di parte del Nodo di Interscambio Nord, parcheggio, rimessa tram ed edificio di servizio proposti, con la fascia di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità data dalla presenza del depuratore Acque Reflue Urbane IDAR Bologna (100 metri dal perimetro dell'area del depuratore), generata ai sensi del paragrafo 1.2 dell'Allegato 4 della Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle acque dall'inquinamento e dalla Tavola e Schede vincoli del PUG. Presentare, pertanto, una tavola in scala adeguata con la sovrapposizione del progetto proposto al fine di accertare l'eventuale interferenza;
2. rappresentare su idonea cartografia le caratteristiche principali dello di scambio modale previste nel nuovo nodo di Corticella, evidenziando i percorsi e i tempi, le aree di parcheggio, le diverse tipologie di mezzi interessati;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

| | INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO | NUM | SUB. |
|--------------------|-----------|--------|--------|--------|--------|--------|------|-----|------|
| a uso interno: DP/ | Classifi. | 1311 | 550 | 180 | 10 | | 2023 | 59 | |

3. nella relazione relativa alla gestione dei materiali denominata “*Relazione Tecnica Piano di gestione dei materiali - tav. B381C-D-X00-AMB-GET-RT-01-A*” al par. 5.2, fra le operazioni di normale pratica industriale che potranno essere impiegate sui materiali di risulta degli scavi, è compresa anche la stabilizzazione a calce o altra forma idoneamente sperimentata per conferire ai materiali da scavo le caratteristiche geotecniche necessarie per il loro riutilizzo: fornire chiarimenti sul luogo di svolgimento e sulle modalità d’uso del metodo di trattamento a calce dei terreni negli interventi oggetto del presente procedimento. Inoltre, in dettaglio, per la matrice atmosfera, specificare le procedure e gli accorgimenti che il proponente intende attuare al fine di scongiurare la dispersione di calce in atmosfera. Si chiede di fare riferimento alle linee guida SNPA o alla Guida tecnica edita dal Ministero dei trasporti francese “*Annexe 5 - Traitement des sols à la chaux et/ou aux liants hydrauliques*”;
4. relativamente al documento “*MITIGAZIONI AMBIENTALI - B381-D-X00-AMB-MIT-RT-01-A*”, aggiornare gli elaborati di progetto in quanto, in base alle planimetrie presentate e alla relazione delle “Opere a verde”, non sono illustrate né descritte le coperture degli edifici della rimessa tranviaria che secondo quanto dichiarato nella relazione di inquadramento dell’opera B381C-D-X00-EGG- XXX-RG-02-A “saranno con finitura a giardino”;
5. relativamente alla “*RELAZIONE TECNICA DI CANTIERIZZAZIONE - B381C-D-X00-CAN-XXX-RT01-A*”, fornire il layout dei cantieri che riporti la disposizione e l’ubicazione dei depositi di materiali di cantiere;
6. la gestione delle acque progettata nella modifica proposta, oltre ad essere diversamente collocata, non tiene conto di quanto già valutato per la soluzione progettuale precedente e non rispetta le condizioni ambientali prescritte nella determina regionale di screening n. 6531 del 27/03/2023. In particolare:
 - a. la rete acque meteoriche del parcheggio di via Shakespeare è collettata in pubblica fognatura, mentre ne era già previsto il recapito nel canale Navile. Si chiede adeguamento;
 - b. la rete meteorica delle aree adiacenti al nuovo Nodo di Interscambio Nord (nuova viabilità e nuovo ponte su via Shakespeare e via Bentini) non è documentata e ancora si ritiene debba essere recapitata al Canale Navile. Si chiede adeguamento;
 - c. le aree di parcheggio e ricovero mezzi sono valutate a potenziale contaminazione senza che ne venga specificato il motivo. Tra l’altro alcune di queste superfici sono coperte quindi le portate ricadenti sulla copertura sono da considerarsi meteoriche certamente non a potenziale contaminazione. Di norma le portate ricadenti sulle superfici di parcheggio a raso non sono da ritenersi potenzialmente contaminate, se non soggette a particolari usi e/o transiti. Dalle superfici carrabili coperte, non soggette a dilavamento ad opera di precipitazioni, si generano invece acque reflue (industriali se derivanti da lavorazioni e/o lavaggi) pertanto da collettarsi in pubblica fognatura nera o mista. Specificare quali siano le superfici da considerarsi a potenziale contaminazione e di indicarne le motivazioni;
 - d. i SUDS non sono da considerarsi sistemi di trattamento, a meno che non si parli di fitodepurazione, che non è quanto previsto. Pertanto, se si valuta necessaria la gestione

di portate di prima pioggia, i sistemi di trattamento sono da prevedersi impermeabili e conformi alla normativa regionale vigente (DGR 286/2005 e DGR 1860/2006). Si richiama anche quanto al punto 17 delle condizioni ambientali della determina regionale di screening n. 6531 del 27/03/2023, e si chiede di chiarire e adeguare il progetto;

- e. per quanto attiene all'invarianza idraulica, i volumi previsti per il parcheggio di via Shakespeare e per la nuova viabilità prospiciente il Nodo di Interscambio Nord fino al nuovo ponte sul Navile, non sono puntualmente verificabili. Per il parcheggio di via Shakespeare, la Relazione idrologica idraulica documenta volumi che non sembrano conformi alle Norme PSAI Navile - Savena Abbandonato (per 8850 mq di superficie dichiarata sono documentati 291,5 mc, a fronte dei 442,5 mc prescritti). Non sono inoltre documentati volumi per la viabilità modificata e nuova e per il nuovo ponte. Si ritiene che, a meno di diverso parere dell'Autorità Idraulica competente, i volumi di laminazione debbano comunque essere previsti per tutte le superfici (anche quelle esistenti) anche in considerazione del fatto che il recettore finale è diverso dall'attuale (canale Navile invece che pubblica fognatura). Si chiede l'adeguamento del progetto e di fornire elaborati tecnici e relazioni aggiornate "di dettaglio relativi agli scarichi, ai sistemi di laminazione e agli altri aspetti riguardanti la componente acque superficiali del progetto, al fine di ottenere lo specifico nulla osta idraulico, ai sensi del PSAI Navile-Savena e del RD 523/1904" come indicato nella condizione ambientale punto 16 della determina regionale 6531 del 27/03/2023;
- f. i canali vegetati permeabili sono utilizzabili per il recapito di portate di acque meteoriche non a potenziale contaminazione e/o di seconda pioggia e possono assolvere la funzione di laminazione delle portate a condizione che non vadano ad interessare un suolo posto a meno di un metro dell'acquifero sotterraneo inteso anche come il più superficiale: detta condizione risulta ancora non dimostrata. Integrare fornendo i livelli massimi dell'acquifero sotterraneo nei punti di realizzazione dei canali vegetati e raffronto puntuale con le quote dei volumi permeabili;
- g. non sono chiare le competenze per la futura gestione dei volumi di laminazione permeabili. Premesso che, come indicato nelle condizioni ambientali del procedimento di screening già citato, per la realizzazione di parcheggi devono essere massimizzate le superfici permeabili con l'adozione di soluzioni di drenaggio urbano sostenibile, relativamente all'invarianza idraulica delle portate non drenate non risulta valutata l'opportunità di realizzare i volumi di invaso mediante sovradimensionamento delle condotte a monte del collettamento al Canale Navile. Approfondire ed integrare in accordo con il Gestore;
- h. è prevista la realizzazione di volumi di accumulo e il riutilizzo delle acque meteoriche non contaminate provenienti dalle coperture; per quanto riguarda il parcheggio del Nodo di interscambio Nord, le coperture utilizzabili sono solo quelle non carrabili (superfici dei pannelli fotovoltaici e tetti dei volumi di servizio). Le planimetrie fornite sembrano non documentare tale distinzione: chiarire e fornire elaborati adeguati con il calcolo aggiornato dei volumi da realizzare;

- i. relativamente alle acque reflue, non sono specificate le attività che, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, potranno produrre acque “reflue industriali” e “reflue meteoriche”. Nella Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di screening, in risposta al punto 16, nello stesso periodo si afferma che “Non sono previste attività sporcanti nell’area di ricovero mezzi” e tuttavia si afferma che le acque meteoriche recuperate dai tetti saranno “da destinare agli usi non potabili (irrigazione, scarico wc e lavaggio mezzi ed attrezzature)”. Si chiede pertanto quali attività si prevede di svolgere presso l’area ricovero mezzi del Nodo di interscambio e come si prevede gestire le acque reflue industriali, tra cui quelle di lavaggio mezzi ed attrezzature. Inoltre, documentare il punto di allaccio alla rete fognaria pubblica della rete separata acque reflue industriali.

Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 12/09/2023

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Richiesta_integrazioni Comune di Bologna_tram LV art.53.docx